

36. | ragusa

Poca politica, molti commenti e del Prg ancora non si parla

Slitta la discussione sulla variante. Tengono banco i casi Calabrese e Tumino

LAURA CURELLA

Mentre sui social e sul web la polemica impazza, in Aula la politica va a rilento. Così, nei primi scorcio di una campagna elettorale per le amministrative che si preannuncia molto complicata, un atto atteso dalla città rimane in sospeso in Consiglio comunale. Ieri sera solo pochi minuti in Aula, due chiamate a distanza di un'ora, nessuna discussione della "rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione di Giunta municipale del 15 febbraio 2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al Piano regolatore generale dell'ex Parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica".

"Un provvedimento che da anni si attende, dopo la presentazione dell'allora maggioranza composta dal M5s e da Partecipiamo - ha sottolineato Mario Chiavola del Pd - ma non sembra nemmeno esserci la voglia da parte del M5s di portarlo avanti. Vi teniamo il numero legale, ma è assente anche il sindaco Federico Piccitto, che dalle dimissioni dell'assessore al ramo Salvo Corallo ha trattenuto la delega all'urbanistica".

Anche Maurizio Tumino ha evidenziato la mancanza di consistenza numerica dei Cinque stelle anticipando anche dubbi su una delibera dall'iter molto complicato e frastagliato.

Nel frattempo si riparla delle minacce ricevute su Fb da Peppe Calabrese da un profilo fake che in qualche modo il segretario cittadino del Pd ha collegato alla satira fatta dalla pagina Ragusa Abbogghia sul sit-in di protesta promosso dal comitato per l'apertura del nuovo ospedale di Ragusa. A Calabrese arriva la solidarietà del Pd: "Dapprima un volanti-



Un momento della seduta del Consiglio di ieri che ha dedicato solo pochi minuti al primo punto all'ordine del giorno, sul «nuovo» Prg. In piedi Maurizio Tumino.

no sciocco, che voleva forse essere satirico e che ha prodotto invece solo disinformazione, pretendendo di far scendere un invito ad una manifestazione civica alla pubblicità di un'insulsa festa a pagamento. Poi la beccera ed anonima minaccia di chi crede sia tutto vero e invita gli organizzatori a usare il ricavato della festa per comprare benzina e darsi fuoco, chiudendo con la minaccia a Peppe Calabrese di far pagare a caro prezzo l'aver usato l'ospedale per prendere in giro la gente".

E' quanto sottolinea la direzione cittadina del Pd che manifesta solidarietà al segretario Calabrese. "Questo è ormai il livello - è sottolineato in un documento - con cui rischiamo di dover convivere nei tempi attuali di una campagna elettorale incattivita ed incivile".

Voce a parte il coordinamento

Chi fu? Solidarietà Pd al candidato Pd minacciato. Chi ha «cambiato» la pagina di Tumino?

Donne del Pd che ha dichiarato autonomamente solidarietà "al comitato, al suo presidente Anna Cilia, al fondatore Peppe Calabrese, che è segretario cittadino della nostra Unione comunale, per gli anonimi boicottaggi e per le sgrammaticate minacce ricevute".

Sempre sui social altra questione ha tenuto impegnati osservatori e politici. Martedì sera la pagina Fb del consigliere Maurizio Tumino è

stata rinominata in Maurizio Tumino sindaco. Una mossa che ovviamente non è passata inosservata. In primo luogo perché il tentativo di comporre una coalizione quanto più unita possibile nel centrodestra ragusano ancora non ha sortito alcun effetto. Immediata la reazione di alcuni dei protagonisti, con commenti sprezzanti verso una strategia in un certo senso "ingannevole". Il diretto interessato ha sviato addossando a "qualcuno" il cambio di nome. "Sarà stato uno scherzo, un hacker o solamente uno stimolo in più per fare una scelta". Che si tratti di strategia concordata al fine di lanciare un'altra candidatura nel centrodestra oltre a quella di Sonia Migliore? Qualche altro, sempre sui social, ha fatto notare che perfino l'indirizzo internet con la dicitura di Maurizio Tumino sindaco è già stato preso.

«Parlo oggi con Gentiloni dello stop alla Ragusa-Ct»

Dipasquale: «Qualcuno specula su un lavoro ormai ben avviato»
Campo: «L'assessore Falcone batta i pugni invece di lamentarsi»

MICHELE BARBAGALLO

La Ragusa - Catania oggi sarà oggetto di attenzione del premier Gentiloni. Ad annunciarlo è l'on. Nello Dipasquale, del Pd, che ieri è intervenuto sull'argomento tornato alla ribalta dopo l'allarme lanciato dal comitato d'osservazione sul raddoppio, presieduto da Roberto Sica e dopo la lettera di alcuni sindaci allo stesso Gentiloni. Comitato e sindaci lamentano un ritardo e lo stop all'esame del progetto all'interno della prossima seduta del Cipe.

Ma Dipasquale spiega che non si è dinnanzi ad un "progetto morto". E dice che probabilmente le notizie che circolano sono oggetto di fibrillazione da campagna elettorale. "In queste ore c'è chi cerca di fare passare il messaggio che la realizzazione del raddoppio della Ragusa-Catania è un progetto ormai morto - dice Dipasquale - Mi permetto di dire che quest'opera è stata finanziata dal governo Renzi grazie al Patto per il Sud ciò ha permesso di far partire tutte le procedure che hanno coinvolto anche la Soprintendenza dove grazie al lavoro del dott. Calogero Rizzuto, che ringrazio, e quello degli uffici di cui è a guida è stato possibile superare problemi di diversa natura che avevano davvero messo a rischio parte del progetto. Successivamente l'iter si è spostato a



Roma, al ministero dell'Ambiente, dove ha ottenuto un ulteriore ok per arrivare poi al Cipe. Qui l'iter si è fermato, ma noi continuiamo a lavorare".

E a tal proposito lo stesso Dipasquale annuncia per oggi l'incontro con Gentiloni "per discutere proprio di questo argomento. Successivamente si potranno fare nuove valutazioni.

Non mi sembra corretto, infatti, che tutto il lavoro fatto fino a questo momento possa essere sminuito solo sulla base di uno stop che appare esclusivamente di natura tecnica".

Di certo non aiutano le dichiarazioni dell'assessore regionale Marco Falcone, il quale sostiene che il governo nazionale tenti di bloccare il progetto solo per campagna elettorale. E a que-

ste dichiarazioni replica Stefania Campo, deputato regionale del Movimento 5 Stelle: "L'assessore regionale Marco Falcone, riesce ad utilizzare lo stop al progetto dell'autostrada Ragusa Catania, chiaro fallimento del governo regionale di cui lui è esponente, in un momento di campagna elettorale. Anziché affidare le sorti dell'autostrada alle elezioni politiche, batta i pugni direttamente al ministero".

La Campo ha intanto presentato una mozione, di cui è prima firmataria, per impegnare il governo regionale ad impegnarsi per lo sblocco del progetto anche se, attualmente, la competenza è del governo nazionale. "Il governo Musumeci - spiega la deputata Stefania Campo - si mostra inadempiente sotto tutti i fronti, non che non ce lo aspettassimo, ma sono evidenti le lacune e la mancanza di programmazione. Peraltro Falcone e gli esponenti della sua maggioranza, hanno sempre fatto dei precisi annunci su questa autostrada e adesso i cittadini si trovano ancora isolati, così come l'economia del territorio che da troppo tempo aspetta la realizzazione di quest'opera. Le speranze di rilancio economico e sociale riposte nella realizzazione della Ragusa - Catania, che avvicinerrebbe in termini di percorrenza tre province e due aeroporti, rilancerebbe delle realtà produttive importanti nel mondo turistico e agroalimentare e ridurrebbe, cosa sicuramente più importante, il numero di vittime che ha reso famosa, in senso negativo, l'attuale arteria stradale. Dall'assessore Falcone e dal governo di cui è rappresentante - conclude Campo - ci aspettiamo risposte concrete alla cittadinanza, non annunci e rinvii da campagna elettorale".

MOBILITAZIONE. Per il futuro della Rg-Ct si cercano le dovute strategie allo scopo di garantire le soluzioni auspicate

IL PROGETTO. Il corridoio autostradale Ragusa-Catania interessa le Province di Ragusa, Catania, Siracusa e i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Licodia Eubea, Vizzini, Francofonte, Lentini e Carlini. Il progetto prevede la realizzazione del collegamento autostradale Rg-Ct con ammodernamento a quattro corsie con sezione di categoria "B" di larghezza minima pari a 22 m, della Ss 514 e della Ss 194, dallo svincolo con la Ss 115 allo svincolo con la Ss 114, per uno sviluppo di 68,6 km.

Il cioccolato tra gli eroi greci In fiera a Firenze per Tourisma

La delegazione. Al palazzo dei congressi del capoluogo toscano i rappresentanti di Museo archeologico, Comune e Consorzio di tutela

Eraclé, Barocco e Cioccolato: saranno queste le parole chiave con cui Modica parteciperà alla quarta edizione di Tourisma, dal 15 al 18 febbraio nella prestigiosa sede del Palazzo dei Congressi di Firenze, dedicata al salone di Archeologia e Turismo Culturale.

"Modica città Unesco: storie di un Eraclé tra Barocco e Cioccolato" sarà in particolare il tema con cui il Comune, il Museo Archeologico "Franco Libero Belgiorno" e il Consorzio di tutela del cioccolato artigianale di Modica presenzieranno in una sessione dei lavori fissata per sabato 17 febbraio dalle ore 14 alle ore 15.30.

All'illustrazione dei temi proposti interverranno il sindaco Ignazio Abbate il direttore del Museo Archeologico Giovanni Di Stefano e il direttore del CTCM Nino Scivoletto. L'evento organizzato dalla rivista Archeologia Viva, diretta da Piero Pruneti, è stato presentato ieri a Palazzo San Domenico.

"La partecipazione a Tourisma nella città di Firenze - commentano il sindaco Abbate e l'assessore Orazio Di Giacomo - è motivo di grande orgoglio per la città, la cui partecipazione è a costo zero visto che grazie al direttore delle riviste, Piero Pruneti, siamo ospiti dell'evento e di questo dobbiamo ringraziare anche il direttore del museo, professor Giovanni Di Stefano, che ci teneva tanto ad

LA SCOMMESSA

La città di Modica punta adesso anche sul turismo archeologico oltre al barocco e al cioccolato. Sono le tre grandi linee su cui potrà essere sviluppata la crescita della realtà urbana nei prossimi anni con scelte che meritano attenzione.

essere presente al Salone di Archeologia e turismo culturale. Evento in cui s'intende rappresentare un punto di sintesi ottimale tra la città, il suo patrimonio culturale e monumentale e il cioccolato, anch'esso frutto di una tradizione millenaria e identitaria dell'intera comunità modicana".

Il programma della manifestazione prevede prestigiose partecipazioni: Alberto Angela, Philippe Daverio, Fabio Isman, Andrea Carandini, Valerio Massimo Manfredi e vari incontri sui Longobardi, sugli Etruschi, sull'archeologia orientale. E nella sessione dei lavori dedicata a Modica sono previste proiezioni con filmati del patrimonio culturale e gastronomico. "Tourisma - commenta il prof. Giovanni Di Stefano - è uno degli appuntamenti culturali e turistici fra i più importanti in Europa e la città di Modica è l'unica realtà della Sicilia ad essere presente con tutto il peso del suo millenario patrimonio monumentale e del suo cioccolato che



DA SINISTRA ORAZIO DI GIACOMO, GIOVANNI DISTEFANO, IL SINDACO E NINO SCIVOLETTO.

l'ha resa famosa nel mondo. Per Modica, per il Museo di Modica e per le eccellenze gastronomiche della città l'appuntamento di Firenze è un importante momento di promozione e valorizzazione".

La sessione si caratterizzerà anche per una degustazione di cioccolato di Modica, con un incarto speciale, a cura del CTCM, e saranno distribuiti ai partecipanti le guide e i depliant sul Museo e sulla città: "Il Consorzio

di tutela del cioccolato artigianale di Modica - dichiara Nino Scivoletto - è sempre a fianco delle iniziative che attenzionano a livello nazionale ed europeo la cultura e il patrimonio archeologico della città. E questo per quel concetto che il tempo ha saputo consolidare ovvero la simbiosi tra città-cultura e il cioccolato di Modica. Un brand che ci qualifica e ci rende riconoscibili su scala mondiale".

C. B.

DECRETO PANIFICAZIONE

In arrivo l'assessore Turano

d.c.) L'assessore regionale alle Attività Produttive, Mimmo Turano, sarà oggi in provincia di Ragusa per discutere del decreto assessoriale sulla chiusura domenicale dei panifici con tutte le sigle sindacali. La Confesercenti provinciale ne prende atto decidendo di revocare la conferenza stampa prevista per oggi nella quale avrebbe dovuto comunicare le azioni legale intraprese per giungere alla modifica della normativa.

CON L'ASSESSORE BANDIERA

Le criticità del Psr Sicilia domani un convegno

d.c.) "Stato del Psr Sicilia 2014/2020 in provincia di Ragusa, criticità emerse nelle misure già in itinere". Se ne discuterà alla sala convegni Emaia domani alle 17 e sarà presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera. Promotori dell'iniziativa pmiSicilia, Ordine degli Agronomi e Confagricoltura uniti dalla volontà di portare all'attenzione istituzionale le numerose problematiche che sono emerse nell'attuazione del Psr in territorio ibleo. Aprirà il convegno il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato e a seguire gli interventi di Francesco Celestre, presidente dell'Ordine degli Agronomi della provincia di Ragusa, Antonino Pirrè presidente di Confagricoltura Ragusa e Roberto Biscotto presidente pmiSicilia. A moderare i lavori il giornalista Giorgio Liuzzo.

ISPICA

Il Consiglio comunale approva il rendiconto

ISPICA. g.f.) Il Consiglio comunale di Ispica ha esitato favorevolmente il rendiconto per l'anno 2016. Si tratta di una tappa fondamentale per l'ente municipale di corso Umberto che - in questi primi 30 mesi - ha dovuto fare i conti con tantissime emergenze e problematiche risalenti, in alcuni casi, anche a più di quarant'anni fa. È il caso dell'azione promossa dagli eredi aventi diritto per il risarcimento del danno subito dell'esproprio di alcuni terreni e datato addirittura al 1975. Con il rendiconto, le questioni finanziarie potranno contare su una migliore programmazione.